

**FIDUCIA NELL'AMORE
DELLO SPIRITO SANTO**

Rm 5,5: «La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato».



**PREGHIERA ALLO
SPIRITO SANTO DEL
VEN. P. PIO BRUNO
LANTERI**

*O Santissimo e
dolcissimo Vincolo
che legghi in una sola
volontà e natura il
Padre e il Figlio;
o Santissimo Vincolo
d'unione, stringi
anche me a Te,
al Padre e al Figlio,
per non essere mai
staccato da Te,
né nella mente,
né nel cuore,
e diventi santo per la
partecipazione alla
tua santità.
Amen.*

– Avevo dato così le chiavi di me stessa all'Amore con l'ampia potestà di fate tutto quello che era necessario, senza alcun rispetto, per gli amici o per il mondo, affinché in tutto quello che la legge del puro Amore ricercasse, niente le mancasse. E quando vidi che accettò la cura e andava conseguendo lo scopo, quieta mi voltai verso questo Amore guardando le sue necessarie e graziose operazioni che faceva con tanto amore.

S. Caterina da Genova

**ESERCIZIO SPIRITUALE
SULLA SPERANZA**



Davanti a Gesù Sacramentato nel silenzio del nostro cuore lo adoriamo riconoscendolo risorto e vivo, presente nella s. Ostia consacrata: «**Mio Signore e mio Dio**» (Gv 20,28).

**Pregiera insegnata dall'Angelo
ai Santi Pastorelli di Fatima**

Mio Dio io credo, adoro, spero e Ti amo, ti chiedo perdono per tutti quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano. Santissima Trinità, Padre Figlio e Spirito Santo, Vi adoro profondamente e Vi offro il preziosissimo Corpo Sangue Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze con cui è offeso. E per i meriti infiniti del Sacratissimo Cuore di Gesù e per l'intercessione del Cuore Immacolato di Maria, Vi chiedo la conversione dei poveri peccatori [dei quali il primo sono io].



Mi fermo in silenzio facendo atti interiori di fede nella presenza reale di Gesù, mio Signore e mio Dio, nella s. Ostia consacrata esposta sull'altare alla mia adorazione.

FIDUCIA NELL'AMORE ETERNO DEL PADRE

Padre santo e buono io mi affido al tuo amore eterno per me. Credo che Tu sei attento alla mia vita, ad ogni sua circostanza e che mi guardi con una tenerezza infinitamente più grande di quella di un papà che guarda il suo piccolo bimbo mentre dorme, mentre fa i primi passi, mentre corre, mentre gioca, mentre soffre...



Mt 6 ²⁵ *Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?* ²⁶ *Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. **Non contate voi forse più di loro?*** ²⁷ *E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?* ²⁸ *E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano.* ²⁹ *Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro.* ³⁰ *Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, **non farà assai più per voi, gente di poca fede?*** ³¹ *Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?* ³² *Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno.* ³³ *Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.* ³⁴ *Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.*

• Mi fermo a coltivare nel mio cuore pensieri di fiducia, di affidamento all'amore del Padre, consapevole che la mia vita è custodita dalle sue mani amorose.

FIDUCIA NELL'AMORE NEL TEMPO DEL FIGLIO

Signore Gesù Cristo io credo che Tu nel tempo, sotto Ponzio Pilato, sei morto per me e morivi pensando a me e in questo tuo amore io confido e a questo tuo amore io mi affido.



– Gesù Cristo è tutto per noi. Nulla è più certo di questa verità. I Profeti ce ne assicurano: **È nato per noi un bambino, ci è stato dato un Figlio** (Is 9,6) Gli Angeli lo dicono espressamente nella sua nascita: **Oggi è nato per voi il Salvatore** (Lc 2,11). Gli Evangelisti affermano che Iddio l'ha dato a noi: **Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito** (Gv 3,16). S. Paolo l'ha predicato per tutta la terra: **Egli ha dato se stesso per noi** (1Tm 2,6). La Chiesa lo canta solennemente: **Nobis datus, nobis natus. Egli ci è stato dato ed è nato per noi.**

Chi mai dunque potrebbe dubitare di questa verità dopo tante e sì autentiche testimonianze?

Gesù Cristo è tutto per noi. Suo Padre lo ha dato a noi. Egli medesimo si è dato a noi. Non vi è miglior acquisto di questo dono. Egli è dunque mio. Sì, Egli è mio ed appartiene a me. **O amore! O bontà!** Che cosa dunque è necessaria dal canto mio per profittare di questo dono, maggiore d'ogni dono, e che contiene in sé tutti gli altri doni? Tre cose sono necessarie: Fede, Confidenza, ed Offerta.

1. Unirsi a Lui per mezzo della Fede.
2. Collocare in Lui tutta la nostra confidenza.
3. Offrirlo all'Eterno suo Padre in soddisfazione dei nostri peccati.



Ven. P. Pio Bruno Lanteri